

Convegno Nazionale sulle FF.AA. nella Guerra di Liberazione

(Torino, 11 novembre 1990)

Sabato 11, novembre si è tenuto a Torino, nella sala del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris, il Convegno Nazionale sulle FF.AA. Italiane nella Guerra di Liberazione.

Il Convegno era organizzato dal Comitato della Regione Piemonte, per l'Affermazione dei Valori della Resistenza, e dalla Sezione di Torino dell' "Associazione Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nelle FF.AA.". Lo scopo del Convegno era quello di rileggere in chiave storica ed ascoltando testimonianze di combattenti il contributo delle FF.AA. nella Guerra di Liberazione.

Le motivazioni delle scelte di campo e di chi volle parteciparvi: con il Primo Raggruppamento Motorizzato a Monte Lungo, nella fornace della battaglia per la liberazione di Casinò; con il Corpo Italiano di Liberazione a Monte Marrone, e sul fronte adriatico da Guardiagrele al Metauro; e con i Gruppi di Combattimento "Legnano", "Friuli", "Cremona", "Folgore" e "Mantova", sulla linea gotica. Sono state ampiamente illustrate nel corso del Convegno anche le attività dei partigiani combattenti con le stellette e delle Unità Ausiliarie.

Il Gen. Senatore Poli, Presidente Nazionale dell' "Associazione Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nelle FF.AA.", nel suo intervento ha ricordato che al termine della Guerra di Liberazione i militari che partecipavano inquadrati in reparti regolari delle tre FF.AA. erano circa 60.000 oltre altri 200.000 operanti nelle Divisioni Ausiliarie.

In un momento in cui tutti i valori di impegno alla liberazione della Patria sembravano follie - ha continuato Poli - le motivazioni "ideali" che convinsero tanti militari a continuare a combattere furono la Fedeltà al Giuramento e le scelte coerenti di reazione ai tedeschi e di affracamento morale nei confronti degli Alleati.

«Le FF.AA. - ha concluso Poli - si sono, nella Guerra di Liberazione, rigenerate ed affraccate dalle prove terribili dell' "8 settembre"».



Convegno a Torino: intervento del Gen. C.A. M.O.V.M. Alberto LI GOBBI, Presidente onorario dell' "ANCFARGL". Sulla destra: il Gen. C.A. Sen. Luigi POLI, Presidente Nazionale. Al centro (in alto): l'Avv. BELARDINELLI, Presidente della Sez. di Torino.



S. Angelo in Vado (16/9/'89): consegna "Cittadinanze Onorarie" di Legnano. Al microfono: l'Avv. MAGRINI, Vice Presidente Nazionale "ANCFARGL".